



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Antonio	De Poli
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Tosi
	Stefano Antonio	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 2684 del 7 agosto 2006

OGGETTO Deliberazione della Giunta Regionale n. 1445 del 16.05.2006 concernente il Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) nella Regione del Veneto: revoca e sostituzione.

L'Assessore alle Politiche Sanitarie – Flavio Tosi, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 4097 del 30.12.2003, successivamente modificata ed integrata con Deliberazione n. 881 del 26.03.2004, la Giunta Regionale, al fine di avviare le procedure di accreditamento in forma propria degli eventi formativi ECM, ha deliberato di istituire ed attivare, in via sperimentale e per un anno, un Centro Regionale di Riferimento (C.R.R.) per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.), definendone, nel dettaglio, obiettivi, attività, compiti ed assetto organizzativo. Con tale provvedimento è stato altresì individuato il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento.

Con provvedimento n. 881 del 26 Marzo 2004 la Giunta Regionale ha definito i compiti e la composizione nominativa sia della Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina, organismo regionale competente per l'accREDITamento degli eventi formativi ECM, sia del Comitato Tecnico Scientifico che rappresenta il gruppo di lavoro di cui il Responsabile del Centro Regionale di Riferimento ECM si avvale per l'assolvimento delle funzioni proprie del Centro stesso.

Con provvedimento n. 357 dell'11.02.2005, la Giunta Regionale ha approvato l'avvio del sistema d'accREDITamento E.C.M. della Regione del Veneto per le attività formative "residenziali", nonché i criteri e la metodologia che informano la procedura di accREDITamento descritta nella delibera stessa.

Con Deliberazione n. 1916 del 19.07.2005 è stato stabilito di mantenere il funzionamento del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina a tutto il 31.12.2005 con riserva di verifica, entro la stessa data, dell'assetto organizzativo del sistema ECM regionale ed è stata quantificata in via presuntiva, per il proseguimento dell'attività stessa, la somma di € 130.000,00 (IVA inclusa).

Con successiva Deliberazione n. 4416 del 30.12.2005 è stata approvata la proroga dell'attività del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina fino al 31.03.2006 ed è stata quantificata in via presuntiva, per il proseguimento dell'attività stessa, la somma di € 48.750,00 (IVA inclusa).

Con Deliberazione n. 1445 del 16 maggio 2006 la Giunta Regionale ha, tra l'altro, ridefinito in parte l'articolazione organizzativa del Centro Regionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM) individuando nominativamente il nuovo Direttore del Centro stesso.

Com'è noto, il ruolo delle Regioni in materia è, ai sensi dell'art. 16 ter del D. Lgs 502/92, sia quello di provvedere alla programmazione e all'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrendo all'individuazione degli obiettivi formativi d'interesse nazionale, ed elaborando gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale, sia quello di accreditare i progetti di formazione di rilievo regionale secondo i criteri di cui al comma 2, art. 16 ter D. lgs 502/92 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Riguardo al ruolo delle Regioni in materia d'ECM, si richiama inoltre l'ultimo Accordo ponte Stato Regioni sancito, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 28, il 16 Marzo 2006 in sede di Conferenza Stato – Regioni, che prevede l'approvazione del Piano Nazionale dell'Aggiornamento del personale sanitario 2005-2007, predisposto secondo quanto previsto al comma 2 dello stesso Accordo. Tale Piano definirà le nuove modalità d'attuazione dell'ECM in campo nazionale, ponendo così le basi per un maggiore coordinamento ed una maggiore collaborazione fra i livelli nazionale e regionale. L'Accordo in oggetto sancisce tra l'altro, che fino alla definizione del Piano Nazionale suddetto sono confermati gli obiettivi formativi di interesse nazionale definiti con l'Accordo Stato Regioni del 20 Dicembre 2001 nonché le modalità di accreditamento degli eventi formativi residenziali e le sperimentazioni in corso, così come confermato con gli Accordi Stato – Regioni del 13 Marzo 2003 e del 20 Maggio 2004.

La Regione Veneto intende realizzare il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria anche e soprattutto attraverso la formazione del personale delle Aziende ed Enti del Ssr, leva strategica per lo sviluppo di tutto il sistema socio sanitario regionale la cui qualità aumenta se i professionisti che ne fanno parte sono costantemente aggiornati. E' in tale ottica che sono stati stipulati i recenti accordi regionali del 01.06.2006 tra l'Assessorato alle Politiche Sanitarie e le OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria nonché della Dirigenza dell'area Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa, attuando in tal modo il confronto previsto dall'art. 9 dei contratti collettivi nazionali del lavoro 2002 - 2005.

Al fine di realizzare lo sviluppo dell'attività in materia d'E.C.M. e garantire quindi l'evoluzione dei lavori d'accreditamento regionale degli eventi, a vantaggio della qualità dell'attività formativa in ambito sanitario, la Regione del Veneto ha previsto i seguenti obiettivi:

- 1) La realizzazione del sistema informatico che completi l'automazione per la sperimentazione dell'accreditamento della Formazione sul "campo" (FSC);
- 2) La realizzazione dell'accreditamento, in via sperimentale, della Formazione a "distanza" (FAD);
- 3) La progettazione e lo sviluppo di un sistema d'accreditamento per la formazione "mista" (con possibilità di accreditare percorsi formativi che utilizzino sinergicamente varie tipologie di formazione: residenziale, FSC, FAD);
- 4) Lo sviluppo in collaborazione con la Consulta delle Professioni Sanitarie del Veneto di un sistema per la rilevazione "permanente" dei fabbisogni formativi e la creazione di un osservatorio sulle professioni;
- 5) L'applicazione di procedure di verifica delle ricadute formative sul sistema sanitario, sulla professionalità degli operatori e sul profilo di salute dei cittadini.
- 6) Il monitoraggio dell'intero sistema di formazione della Regione al fine di orientare l'offerta formativa e valorizzarla come leva strategica del Governo Clinico, migliorando la professionalità dei propri operatori, dei servizi, e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini;
- 7) L'attività di verifica sulla realizzazione effettiva degli eventi accreditati riguardo alla rispondenza fra quanto dichiarato e quanto effettivamente realizzato (verifica di conformità degli eventi accreditati);

- 8) La creazione di un'anagrafica regionale dei professionisti della salute coinvolti nel sistema ECM del Veneto con la registrazione dei rispettivi percorsi formativi accreditati, rispondendo in tal modo all'esigenza di garanzia del singolo professionista il quale potrà controllare sistematicamente il numero dei crediti acquisiti, nonché all'esigenza di garantire al singolo cittadino il miglioramento sistematico delle capacità di tutti gli operatori sanitari come condizione fondamentale per la qualità dell'assistenza ai sensi dell'art. 16 bis del D.Lgs n. 502/92 e sue s. m. i.

Nella Regione del Veneto finora è stata realizzata soprattutto la formazione di tipo "residenziale" costituita dall'acquisizione dei crediti formativi in seguito alla partecipazione ad attività formative quali conferenze, lezioni, seminari e convegni.

Per quel che concerne la cosiddetta Formazione sul "campo" (FSC), è importante rilevare che essa si basa su attività di confronto, riflessione, supervisione e ricerca, dalla propria pratica professionale e dai problemi posti nella specifica situazione di lavoro, attività la cui efficacia nel modificare comportamenti di pratica professionale è sostenuta da evidenze scientifiche consolidate.

La Formazione "sul campo" rappresenta una parte rilevante delle modalità di formazione continua, con la possibilità di utilizzare per l'apprendimento direttamente, all'interno delle strutture sanitarie, sia le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali che le occasioni di lavoro. Infatti la formazione sul "campo" si suddivide in 3 tipologie:

1. Collaborazione a ricerche
2. Stage-Tirocinio
3. Partecipazione a progetti di miglioramenti e Audit Clinico.

La sperimentazione in oggetto prevede, durante una prima fase, l'accreditamento, da parte della Commissione regionale ECM, in forma cartacea dei relativi progetti inviati con l'obiettivo di validare il sistema. L'avvio di una prima fase cartacea consentirà di accreditare da subito tale tipologia di formazione e di sviluppare nel frattempo un sistema informatico adeguato attraverso il quale accreditare in futuro i progetti in maniera sistematica come già avviene con la formazione di tipo residenziale.

Le Linee guida relative alla Formazione sul "campo" sono state pubblicate sul sito regionale www.ecm.veneto.it.

Si propone, pertanto, a seguito di tutto quanto sopra esposto, sia l'avvio della fase a "regime" della Formazione di tipo "residenziale" sia l'avvio della fase di sperimentazione per l'accreditamento della Formazione sul "campo" (FSC).

Tale ultima iniziativa dovrà essere comunicata alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina alla luce di quanto disposto dall'Accordo del 13.03.2003 adottato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Le prospettive sono dunque quelle di un potenziamento delle attività in materia d'E.C.M. nella Regione Veneto, le quali, dopo una fase sperimentale e di prima implementazione, devono ora acquisire carattere stabile ed ordinario. Per tale motivo, si propone di attribuire i compiti di Direzione del Centro Regionale di Riferimento ECM, apportando una modifica alla D.G.R. n. 4097/2003, alla Dott.ssa Maria Teresa Manoni, Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR della Direzione Risorse Umane e Formazione Servizio Socio - Sanitario Regionale nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n 2473 del 01.08.2006, revocando contestualmente, e sostituendo con il presente testo, la D.G.R. n. 1445 del 16.05.2006.

A tal proposito sono fatti salvi gli effetti giuridici sin qui prodotti, sia con riferimento alle attività d'accreditamento d'eventi formativi ai fini ECM, sia con riferimento ai contratti di lavoro individuali stipulati o prorogati dal 01.04.2006 (data successiva alla scadenza della precedente Convenzione, il cui schema formava parte integrante e sostanziale della Deliberazione n. 4416 del 30.12.2005).

Al fine di garantire la continuazione delle attività d'accreditamento d'eventi residenziali ai fini ECM e la sperimentazione dell'accreditamento d'eventi rientranti nella tipologia di formazione "sul campo" la Regione continuerà ad avvalersi, temporaneamente della sede messa a disposizione dall'ULSS n. 13 di Dolo/Mirano ove è attualmente ospitato il Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina, istituito con D.G.R. n. 4097/2003, e sue successive modificazioni ed integrazioni. Il Centro in argomento continuerà ad operare seguendo le direttive impartite dalla Direzione cui afferisce, precedentemente indicata.

Pertanto, provvisoriamente la gestione amministrativa e contabile nonché la funzionalità informatica del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina continuerà ad essere garantita dall'ULSS n. 13 sino al 31.12.2006 secondo le modalità definite nello schema di Convenzione (**ALLEGATO A**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. A tal fine si propone di assegnare il coordinamento dell'attività informatica del Centro, per le competenze ormai acquisite, al Responsabile del Dipartimento d'informatica dell'ULSS n. 13, il quale per l'espletamento di tale attività si relazionerà direttamente con il Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR sopra indicato.

In seguito, fermo restando l'assegnazione del coordinamento dell'attività informatica per la Formazione Continua in Medicina (ECM) determinata al paragrafo precedente, l'attività in materia d'Educazione Continua in Medicina nella Regione del Veneto, dovendo acquisire, dopo una fase sperimentale e di prima implementazione, carattere stabile ed ordinario dovrà essere compresa nelle attività proprie della Direzione, sopra specificata, cui afferisce il Centro in argomento. Tale determinazione, anche con riferimento alla sede in cui potrà essere svolta l'attività stessa, sarà oggetto di una successiva Deliberazione della Giunta Regionale.

Il Sistema ECM Veneto continuerà ad avvalersi degli Organismi regionali (Commissione Regionale e Consulta delle Professioni Sanitarie) e del Gruppo di lavoro (Comitato Tecnico Scientifico), istituiti con Deliberazioni nn. 3600/2002 e 881/2004, dei quali si confermano i compiti relativi. A tal proposito si propone come Presidente della Commissione Regionale, apportando quindi una modifica alla D.G.R. n. 881/2004, il Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR della Direzione Regionale competente, in precedenza indicato, o suo Delegato.

Inoltre per quel che concerne la funzione di coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico, si propone la conferma di tale attività in capo al coordinatore, individuato con D.G.R. n. 881/2004, il quale, a parziale modifica di detta deliberazione, dovrà riferire sui lavori svolti dal Comitato stesso direttamente al Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR sopra indicato.

In considerazione dell'aumento costante di richieste d'accreditamento d'eventi residenziali ai fini ECM nonché in vista della realizzazione, in fase sperimentale, dell'accreditamento di eventi relativi alla formazione "sul campo", stante la necessità di un controllo, sempre più ingente, circa la rispondenza tra eventi proposti e fini ECM, si propongono integrazioni alla D.G.R. n. 4097/2003 riguardanti la dotazione organica del Centro in argomento e specificate nello schema di Convenzione (**ALLEGATO A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si precisa che l'assetto organizzativo è così definito nel quadro normativo vigente e che lo stesso potrà mutare in seguito a valutazioni tecniche del Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR, della Direzione, in precedenza indicato, a cui afferisce il Centro in argomento,

sollevate anche in conformità di modifiche normative che dovessero intervenire in materia d'Educazione Continua in Medicina o per motivi di programmazione regionale. La modificazione di tale assetto organizzativo sarà sottoposta ad approvazione della Giunta Regionale.

Per tutto quanto sopra esposto si propone di stimare, in via presuntiva, per il proseguimento dell'attività del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina presso l'ULSS n. 13 di Dolo Mirano sino al 31.12.2006 la somma di € 262.500,00. Detto onere finanziario troverà copertura nel capitolo 60047 del bilancio di previsione per l'anno 2006 e relativo alle somme destinate alla formazione ed aggiornamento del personale sanitario.

Il relatore, conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33 Il comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione regionale e statale;

VISTO il D. Lgs 502/92 e sue s. m. i.;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 3600/2002, 4097/2003, 881/2004, 357/2005, 1916/2005, 4416/2005 e 1445 /2006;

VISTI gli Accordi Stato – Regioni del 20.12.2001, del 13.03.2003, del 20.05.2004, e del 16.03.2006;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del Comparto Sanità del 19.04.2004, art. 20, dell'area della Dirigenza medico - veterinaria nonché della Dirigenza dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo del 03.11.2005, art. 23;

VISTI gli accordi regionali del 01.06.2006 tra l'Assessorato alle Politiche Sanitarie del Veneto e le OO.SS. della Dirigenza Medica e Veterinaria nonché della Dirigenza dell'area Sanitaria, Tecnica, Professionale ed Amministrativa;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39, art. 42 recante la disciplina dell'ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione;

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la presente Deliberazione, fatti salvi gli effetti giuridici sin qui prodotti sia con riferimento alle attività d'accreditamento d'eventi formativi ai fini ECM, sia con riferimento ai contratti di lavoro individuali stipulati o prorogati dal 01.04.2006, come in premessa specificato, revoca e sostituisce la Deliberazione n. 1445 del 16 Maggio 2006, per i motivi espressi in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati;
2. Di attribuire le funzioni di Direzione del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina, apportando una modifica alla D.G.R. n. 4097/2003, alla Dott.ssa Maria Teresa Manoni Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR della Direzione Risorse Umane e Formazione Servizio Socio -

Sanitario Regionale, nominata con Deliberazione della Giunta Regionale n 2473 del 01.08.2006;

3. Di attribuire le funzioni di Presidente della Commissione Regionale ECM, apportando una modifica alla D.G.R. n. 881/2004, al Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR di cui al punto precedente;
4. Di assegnare il coordinamento dell'attività informatica per la Formazione Continua in Medicina (ECM), per le competenze ormai acquisite, al Responsabile del Dipartimento d'informatica dell'ULSS n. 13;
5. Di confermare la funzione di coordinamento del Comitato Tecnico Scientifico in capo al coordinatore, individuato con D.G.R. n. 881/2004, il quale, a parziale modifica di detta deliberazione, dovrà riferire sui lavori svolti dal Comitato stesso direttamente al Dirigente del Servizio Formazione e Personale SSR della Direzione competente cui afferisce il Centro Regionale per l'Educazione Continua in Medicina (ECM);
6. Di apportare e di approvare le integrazioni alla D.G.R. n. 4097/2003 con'esprese in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, ridefinendo, in parte, la dotazione organica del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina;
7. Di approvare sia l'avvio della fase a "regime" della Formazione di tipo "residenziale" sia l'avvio della fase di sperimentazione per l'accreditamento della Formazione sul "campo" (FSC), con le modalità espresse in premessa e che qui s'intendono integralmente riportate;
8. Di approvare lo schema di Convenzione (**ALLEGATO A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. Di approvare, per le motivazioni in premessa specificate e che qui s'intendono integralmente riportate, la continuazione dell'attività del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina (E.C.M.) presso l'ULSS n. 13 sino al 31.12.2006;
10. Di dare mandato al Dirigente della Direzione Risorse Umane e Formazione del Servizio Socio Sanitario Regionale di sottoscrivere la Convenzione (**ALLEGATO A**), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
11. Di stimare, in via presuntiva, per il proseguimento dell'attività del Centro in argomento sino al 31.12.2006, la somma di € 262.500,00 (IVA inclusa);
12. Di demandare ad apposito successivo decreto del Dirigente Regionale della Direzione Risorse Umane e Formazione del Servizio Socio Sanitario Regionale l'impegno della somma di € 262.500,00 al capitolo 60047 del bilancio di previsione per l'anno 2006;
13. Di stabilire che all'erogazione delle somme in favore dell'Azienda ULSS n. 13 Dolo-Mirano, si provvederà con le modalità previste nello schema di Convenzione (**ALLEGATO A**) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che qui s'intendono integralmente riportate;
14. Di riservarsi di provvedere alla verifica dell'assetto organizzativo definito con il presente provvedimento qualora vi siano valutazioni tecniche del Dirigente del

Servizio Formazione e Personale SSR, in premessa individuato, sollevate anche in conformità di modifiche normative in materia d'Educazione Continua in Medicina o per motivi di programmazione regionale;

15. Di riservarsi di provvedere con successivo atto deliberativo a ricondurre l'attività del Centro Regionale di Riferimento per l'Educazione Continua in Medicina nell'alveo delle attività proprie della Direzione Risorse Umane e Formazione del Servizio Socio - Sanitario Regionale, cui il Centro stesso afferisce, determinando altresì, la sede per lo svolgimento di tale attività.

Sottoposto a votazione il provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario

Dott. Antonio Menetto

Il Presidente

On. Dott. Giancarlo Galan